ANTICIPO SU CREDITI COMMERCIALI ITALIA
FINANZIAMENTO SU CONTRATTI E ALTRI DOCUMENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare delle Province Molisane
Via Insorti d'Ungheria 30
86100 CAMPOBASSO (CB)
Tel.: 0874/493479 - Fax: 0874/493900
Email: segreteria@bppm.eu / sito internet: www.bppm.eu
Registro delle Imprese della CCIAA di CAMPOBASSO n.i. 17915
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5661 - cod. ABI 050336
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI SU CREDITI COMMERCIALI

I finanziamenti su crediti commerciali permettono di utilizzare, prima dell'effettiva disponibilità e scadenza, crediti commerciali vantati dal cliente nei confronti dei propri debitori in Italia ed all'estero. Per l'erogazione dei finanziamenti il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la Banca erogante.

Anticipi su portafoglio al Salvo Buon Fine.

La Banca mette a disposizione del cliente, mediante accredito in conto corrente, un finanziamento destinato ad anticipare, prima dell'effettiva scadenza, crediti rappresentati da cambiali, tratte, Ri.Ba., Rid, Mav e ADUE, messi all'incasso presso la stessa Banca. Il rientro del finanziamento avviene con l'incasso dei crediti alla scadenza. Se il terzo, debitore principale, è insolvente la Banca provvede all'addebito del credito insoluto e delle conseguenti spese e commissioni al cliente.

Sconto di effetti.

È un'operazione di smobilizzo di crediti mediante la quale la Banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito rappresentato esclusivamente da titoli cambiari emessi a fronte di operazioni commerciali/finanziarie. Se il debitore principale è insolvente, la Banca provvede all'addebito del credito insoluto e delle conseguenti spese e commissioni al cliente.

Smobilizzo di portafoglio al Salvo buon fine su Conto Unico.

Con lo smobilizzo di portafoglio al salvo buon fine (s.b.f.) su Conto Unico la Banca consente al Cliente, entro il limite dell'affidamento concesso, di effettuare utilizzi sul conto corrente di importo pari a quello del portafoglio presentato al salvo buon fine (s.b.f.). Via via che la Banca accredita le singole partite di portafoglio presentate, aumenta di pari importo la somma che il Cliente può utilizzare, fermo restando che l'insieme degli utilizzi non può superare l'ammontare complessivo delle presentazioni di portafoglio accreditate dalla Banca. Il cliente può concordare con la Banca, per ogni singola presentazione, specifiche condizioni di tasso che rimarranno immutate per l'intera durata della stessa.

Anticipi su Fatture.

Tali operazioni sono forme di finanziamento che consentono ai clienti di cedere alla Banca con le modalità previste in contratto (con o senza cessione del credito), i crediti, con scadenza futura, vantati verso aziende e comprovati da opportuna documentazione (ad esempio: fatture, stato avanzamento lavori) ottenendone in anticipo l'importo salvo buon fine. L'anticipazione viene concessa a fronte della presentazione alla Banca delle fatture, in euro o in altra divisa, emesse a carico di clientela residente in Italia, per le quali il cliente intende chiederne l'anticipo.

Anticipi su contratti ed altri documenti.

Gli anticipi su Contratti e su altri documenti, in euro o in altra divisa, sono forme di finanziamento che consentono ai clienti di cedere alla Banca i crediti, con scadenza futura, vantati verso aziende o Enti Pubblici e assimilabili residenti in Italia, e comprovati da opportuna documentazione (ad esempio: fatture, stato avanzamento lavori, certificati di conformità

autoveicoli, incasso contributi pubblici, documenti rappresentativi delle merci, ecc.) ottenendone in anticipo l'importo salvo buon fine. Gli anticipi in euro sono concessi sotto forma di sovvenzione in conto corrente; la banca stabilisce l'importo massimo, la percentuale massima anticipabile e la durata massima della sovvenzione; accende un "conto anticipi" che costituisce lo strumento operativo di appoggio attraverso cui verrà eseguito il regolamento contabile dell'operazione di sovvenzione.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi delle tipologie di finanziamento sopra indicate vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia regolato a tasso fisso;
- qualora l'operazione sia regolata a tassi legati a parametri di indicizzazione (variabile), il cliente può essere soggetto al rischio di variazioni di tasso sfavorevoli conseguenti all'andamento dei mercati finanziari;
- qualora il debitore rendesse insoluto il credito sarà addebitato al cliente presentatore l'ammontare del credito stesso maggiorato delle spese e commissioni di insoluto.
- per i Finanziamenti espressi in divisa diversa dall'euro, il cliente può essere soggetto al rischio di cambio, che consiste nel rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

I contratti relativi alle operazioni ed ai servizi indicati nel presente foglio informativo sono redatti per iscritto ed un esemplare viene consegnato al Cliente.

Riguardo alle condizioni economiche applicabili ai conti correnti collegati alle operazioni di anticipo su fatture si applicano quelle previste nei contratti e nei fogli informativi relativi agli stessi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Affidamento di 1.500 euro con contratto di durata indeterminata.	
Accordato	1.500 euro
Tasso debitore nominale annuo	9,00%
Commissione di messa a diposizione di fondi (cd. commissione di affidamento)	2% dell'accordato su base annuale
Altre spese (spesa per recupero costi di invio documentazione relativa alla normativa interna in tema di trasparenza bancaria su base trimestrale)	€ 1
T.A.E.G.	**11,27%**
I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di un affidamento pari a 1 anno con periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	

Anticipi su portafoglio al Salvo buon fine, Sconto di effetti, Smobilizzi di portafoglio al Salvo buon fine su Conto Unico, Anticipi su Fatture, Anticipi su contratti ed altri documenti.

<table>
<tr><td colspan="3"></td><td colspan="3">VOCI DI COSTO</td></tr>
<tr><td rowspan="9">TASSI E SPESE</td><td>Tasso applicato su affidamenti e/o sconti (natura commerciale)</td><td colspan="2">Tasso Nominale Annuo (T.A.N.)</td><td>Max 9,00%</td></tr>
<tr><td>Tasso debitore Nominale Annuo applicato in assenza di fido</td><td colspan="2">Tasso Nominale Annuo (T.A.N.)</td><td>Tasso soglia ex L.108/96 – 2%</td></tr>
<tr><td colspan="4">Metodo calcolo interessi: gli interessi sia creditori che debitori vengono calcolati con riferimento alla durata dell’anno civile (divisore 365/366 negli anni bisestili). Gli interessi creditori o debitori vengono accreditati/addebitati con valuta stesso giorno di liquidazione.</td></tr>
<tr><td colspan="4">Variazione tasso debitore: in caso di scoperto di conto o di sconfinamento rispetto alla linea di credito concessa, verrà applicato all’intero saldo debitore del rapporto, per tutta la durata dello scoperto o dello sconfinamento il tasso extrafido contrattualmente previsto.</td></tr>
<tr><td rowspan="4">FIDO</td><td rowspan="2">Commissione di messa a disposizione di fondi (cd. Commissione di affidamento)</td><td colspan="2">2,00% (percentuale annua massima applicabile)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Tale commissione è omnicomprensiva ed applicata, indipendentemente dall'effettivo prelevamento delle somme, sull'importo di ciascuna linea di credito operativa in base all'effettiva durata della stessa. In caso di risoluzione anticipata del rapporto di credito la commissione verrà calcolata solo per la durata dell'affidamento ed in funzione dell'entità dello stesso. La commissione, che non si computerà comunque sull'eventuale sconfinamento che dovesse essere autorizzato, verrà calcolata in quote giornaliere che saranno complessivamente evidenziate ed addebitate a fine anno su di un unico conto corrente e rendicontate con cadenza annuale.</td></tr>
<tr><td>Spese di proroga su anticipo documenti</td><td colspan="2">€ 8,00
importo massimo percepito per ogni proroga</td></tr>
<tr><td>Spese di insoluto su anticipo documenti</td><td colspan="2">€ 8,00
importo massimo percepito per ogni insoluto</td></tr>
<tr><td>Recupero costo delle raccomandate effettivamente spedite</td><td colspan="2">Costo effettivo della raccomandata
(importo percepito per ogni documento)</td></tr>
<tr><td>EXTRA FIDO</td><td>Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)</td><td colspan="2">€ 60,00
per ogni utilizzo in eccedenza rispetto all’importo dell’affidamento</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Durata massima</td><td colspan="2">- per documenti intestati a soggetti Privati</td><td>120 giorni</td></tr>
<tr><td colspan="2">- per documenti intestati a soggetti Pubblici</td><td>180 giorni</td></tr>
<tr><td>CAPITALIZZAZIONE</td><td colspan="2">Periodicità</td><td colspan="2">Annuale</td></tr>
<tr><td colspan="5">Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (www.bppm.eu)</td></tr>
<tr><td colspan="5">Parametro di riferimento per operazioni a tasso variabile EURIBOR 3M base 365 media mese precedente</td></tr>
</table>

La Banca ha redatto e mantiene costantemente aggiornato un solido piano scritto, in cui specifica le azioni da intraprendere in caso di variazioni sostanziali o di cessazione del parametro di riferimento (benchmark) (di seguito, il “Piano”); il Piano è pubblicato sul sito internet della Banca.

Nell'ipotesi in cui il tasso al quale sono regolati gli interessi sia variabile in funzione di un indice di riferimento, in caso di variazione sostanziale o di cessazione di quest’ultimo troverà applicazione l'indice di riferimento modificato o sostitutivo previsto tempo per tempo nel Piano, salva l’eventuale previsione normativa che richieda di adottare un parametro sostitutivo diverso; in entrambi i casi il parametro sostitutivo sarà maggiorato di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione dell’indice di riferimento. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spesa per recupero costi di invio documentazione relativa alla normativa in tema di trasparenza bancaria	Invio cartaceo	€ 1,00

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 5 giorni. Analoga facoltà di recesso ha il cliente, con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.
In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.
Le eventuali disposizioni che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.
Al correntista è riconosciuta in ogni caso la facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di tutto quanto dovuto.
Il recesso è efficace dal momento in cui la parte non recedente ne riceve comunicazione. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

La Banca si impegna a dar corso alla richiesta di estinzione del correntista entro massimo 45 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca per iscritto con lettera raccomandata A.R. (Via Insorti d'Ungheria 30 86100 CAMPOBASSO CB) o per via telematica inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria@bppm.eu, all'indirizzo PEC direzione@pec.bppm.eu o sempre per iscritto mediante consegna materiale degli stessi alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto.
La Banca provvede ad evadere i reclami per iscritto e, comunque, entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF).* Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore BancarioFinanziario.* Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- altro organismo di mediazione convenuto tra le parti.

LEGENDA

APERTURA DI CREDITO A TEMPO DETERMINATO	Il correntista è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto dovuto alla banca per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio, anche senza espressa richiesta della banca. Prima della scadenza del termine e senza preavviso, la banca ha facoltà di recedere dal contratto ovvero di ridurre l'ammontare dell'apertura di credito, o sospenderne l'utilizzo, qualora sussista giusta causa, dandone pronte comunicazione al correntista a mezzo lettera raccomandata o telegramma.
CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI	Una volta accreditati o addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DI FONDI (CD. COMMISSIONE DI AFFIDAMENTO)	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione.
COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE	Importo addebitato al cliente per utilizzi oltre i limiti di fido concesso o per utilizzi in assenza di fido.
FIDO O AFFIDAMENTO	Somma che la banca di impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile.
SALDO CONTABILE E PER VALUTA	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti ad una certa data. Il saldo contabile si riferisce alla operazioni registrate. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
SALDO DISPONIBILE	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
SCONFINAMENTO IN ASSENZA DI FIDO E SCONFINAMENTO EXTRA-FIDO	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente disponibilità. Si ha sconfinamento extra-fido anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
TASSO DEBITORE ANNUO NOMINALE	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento e sconfinamento extra-fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
TASSO DEBITORE OLTRE FIDO	E' un tasso percentuale, mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal cliente in caso di utilizzo oltre il limite del fido concesso, applicato all'intero importo del credito utilizzato sul conto per tutta la durata dello scoperto.
TAEG	Il Tasso Annuo Effettivo Globale è un indicatore che rappresenta - in forma percentuale su base annua - il costo totale del credito comprensivo di tutti gli impegni (prelievi, rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra la Banca ed il cliente. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui la Banca è a conoscenza.
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore. La differenza tra tasso soglia e TEGM non deve essere superiore a 8 punti percentuali.
VALUTA	Data da cui decorrono gli interessi (attivi e passivi), senza conferire al correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.